

## **Sindaco Di Primio - Nota - Richiesto incontro con Presidente Letta e Ministro Giovannini a difesa del DTL di Chieti**

Il **Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio**, come annunciato nei giorni scorsi, al fine di difendere il territorio teatino ed i diritti dei dipendenti della Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti, ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, Enrico Giovannini, al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giovanni Legnini e all'On. Fabrizio Di Stefano, affinché sia scongiurato il "declassamento" a "Ufficio di Presidio" della Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti così come previsto dal D.P.C.M. "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013 n.101".

*«Ho chiesto di avere al più presto un incontro con il Presidente del Consiglio Enrico Letta e il Ministro del Lavoro Enrico Giovannini per perorare la causa della Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti – ha dichiarato il **Sindaco Di Primio** -. Ci sono elementi di carattere normativo ed economico che dimostrano come tale declassamento non solo non è in linea con i criteri indicati nella bozza di riordino, ma penalizzano per l'ennesima volta il capoluogo teatino ed il comprensorio tutto.*

*Il maggior numero di abitanti e di Comuni della provincia di Chieti rispetto a quella di Pescara, le maggiori posizioni contributive, il parametro dei dipendenti occupati e le distanze geografiche dei Comuni dell'entroterra dal capoluogo pescarese sono dati incontrovertibili sui quali baserò le mie argomentazioni a difesa del DTL di Chieti nell'incontro con gli uffici ministeriali. Altresì la Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti, unitamente all'intero "polo del welfare" di cui è parte integrante con l'Inps, il Centro per l'Impiego, l'Inail, le Associazioni sindacali e professionali, oggi ubicato nel complesso del Teate Center, potrebbe essere ricompresa in quel progetto ambizioso, ma realistico, della c.d. "Cittadella della Pubblica Amministrazione", da realizzarsi in uno dei contenitori ormai vuoti della città, come la Caserma Berardi, struttura che ha ospitato fino allo scorso anno il 123° Reggimento Chieti e per la quale vi è già un'intesa di massima con le autorità competenti».*